**Modello D2c – Dichiarazione sul possesso dei requisiti – Non OdR o Impresa**

**DTC - TE1 Centro di Eccellenza**

 **“Invito al Centro di Eccellenza a presentare Progetti per la seconda fase”**

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

Via Marco Aurelio 26/A

00198 Roma

**PEC**: incentivi@pec.lazioinnova.it

**Oggetto:** Domanda di Sovvenzione di seconda fase per la proposta progettuale [“denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” / (nel caso di Progetti RSI) “identificata con il n. identificativo GeCoWEB «NPROTOCDOMANDA»”].

|  |  |
| --- | --- |
| Il/La sottoscritto/a | *(nome e cognome)* |
| nato/a a  | *(Stato, Comune)* | il | *(gg/mm/aaaa)* |
| residente in | *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)* |
|  | * in qualità di persona fisica, *oppure*
 |
|  | * in qualità di Legale Rappresentante della persona giuridica:
 |
|  | *(denominazione legale della persona giuridica)* |
|  con sede legale/fiscale in: | *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)* |

**CONFERISCE**

**mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza al Mandatario “Sapienza Università di Roma” e per essa al suo Legale Rappresentante**, in forza del quale quest’ultimo potrà:

1. chiedere la Sovvenzione in oggetto;
2. stipulare in nome e per conto proprio e dei Mandanti, con ogni e più ampio potere, approvando sin d’ora senza riserve, tutti gli atti connessi, consequenziali e necessari da sottoscrivere con Lazio Innova S.p.A e/o la Regione Lazio, ivi compresa la più ampia rappresentanza processuale;
3. rappresentare i Mandanti per la tenuta dei rapporti con la Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio restando investita della rappresentanza anche processuale nei confronti dell’amministrazione conferente per tutte le obbligazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla realizzazione del Progetto in oggetto fino all’estinzione di ogni rapporto con Lazio Innova S.p.A. e/o Regione Lazio.

**DICHIARA**

* che per effetto delle proprie caratteristiche di diritto e di fatto, la Sovvenzione richiesta non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza;
* di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’Avviso e nell’Invito;
* di essere consapevole che la concessione della Sovvenzione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova S.p.A. ed all’approvazione, mediante determinazione, da parte della Direzione Regionale
* che la documentazione allegata è conforme all’originale;

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il richiedente:

* + 1. è un soggetto proprietario o gestore di un Istituto o Luogo della Cultura, come definiti all’art. 101 e ss. del D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e ii., ubicato nel Lazio;
		2. qualora non è un soggetto pubblico, è in possesso della capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata ai Progetto da realizzare come stabilita all’art. 5 (4) d) dell’Invito;
		3. ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali sia stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea;
		4. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
		5. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
			- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
			- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile;
			- false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
			- frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
			- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
			- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
			- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
			- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
		6. non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all’art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
		7. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all’erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
		8. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell’esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
		9. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
		10. non è oggetto di una procedura di recupero, ai sensi dell’art. 71 del REG SIE, del sostegno ottenuto da un programma operativo per effetto di una rilocalizzazione al di fuori dell’area interessata dal programma dell’attività produttiva sostenuta, né si trova nelle condizioni che determinano tale procedura;
		11. adotta tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell’art. 7 del REG SIE;
		12. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell’ambiente. Ed in particolare osserva gli obblighi previsti dall’art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l’art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

**DICHIARA ALTRESI’**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l’ente sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante del richiedente:

1. che non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all’erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
2. che non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
3. che non è risultato destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
4. che non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
5. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all’articolo 80, comma 3, del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, è risultato destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all’art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, né si trova nelle condizioni di cui alla precedente lettera d);
6. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione Regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Direzione regionale Formazione, Ricerca ed Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio e di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO D3, che allega a corredo della Domanda in oggetto e che costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

**SI IMPEGNA A**

1. eseguire i propri adempimenti affinché il Mandatario possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione la documentazione che attesi la costituzione dell’Aggregazione Temporanea che deve realizzare il Progetto (ove non precedentemente fornita);
2. fornire al Mandatario le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di cui ai punti 1.2.a (condanne), 1.2.b (sanzioni interdittive) e, ove applicabile, 3.a (Antimafia) dell’Appendice 2 dell’Invito, affinché questi li possa fornire a Lazio Innova, entro 60 giorni dalla Data di Concessione della Sovvenzione;
3. disporre della Sede Operativa nel territorio della regione Lazio ove realizzare il Progetto;
4. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell’Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati e alla realizzazione del Progetto;
5. comunicare tempestivamente a Lazio Innova ogni variazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni fornite, sollevando Lazio Innova da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni;
6. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall’Avviso e dall’Invito

**PRENDE ATTO**

dell’Informativa Privacy di cui all’Appendice 3 dell’Invito.

**ALLEGA, ove necessario**

* la documentazione che attesta di essere un soggetto proprietario o gestore di un Istituto o Luogo della Cultura, come definiti all’art. 101 e ss. del D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. e ii.), ubicato nel Lazio (ove già non forniti nella proposta progettuale i riferimenti a norme o atti amministrativi sottoposti a pubblicità legale e reperibili su internet);
* la documentazione che attesta come, per effetto delle proprie caratteristiche di diritto (statuti o similari, leggi istitutive, ecc.) e di fatto (bilanci, ecc.) la Sovvenzione richiesta non rischia di falsare nemmeno potenzialmente la concorrenza;
* la Dichiarazione relativa a potenziali conflitti di interessi resa in conformità al modello D3 di cui all’allegato all’Invito.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE